

Il lupo della Boscarola (di Mera)

Presentazione dell'esemplare tassidermizzato e situazione e dinamica della popolazione di lupo nelle Alpi nord-orientali del Piemonte (Biellese, Valsesia, Ossola)

Mollia - 1 settembre 2018, ore 18,00 - Unione Molliese

Nella sua progressiva espansione sull'arco alpino occidentale la specie lupo ha ormai raggiunto il territorio nord orientale del Piemonte (Biellese, Valsesia e Ossola).

A fine novembre 2017, durante le attività di monitoraggio avviate con il coordinamento del Parco Naturale dell'Alta Valle Sesia nell'ambito del progetto LIFE WolfAlps, è stata accertato l'insediamento in Val Sessera e nell'adiacente territorio Valsesiano di un branco di lupi, il primo nel Piemonte settentrionale dopo più di un secolo dalla sua scomparsa.

Tracce e segnali della presenza in questi territori di esemplari in dispersione di lupo (fatte, predazioni, ecc.) sono inoltre segnalati da alcuni anni e recentemente sono stati anche rinvenuti due esemplari morti: **un maschio di due anni circa presso la Bocchetta della Boscarola in Comune di Scopello** morto per cause naturali ed un maschio di tre anni circa lungo la statale Romagnano-Borgomanero in Comune di Cavallirio morto a seguito di investimento.

Lo sviluppo della specie sul territorio piemontese è studiato fin dagli anni '90 dal Centro Grandi Carnivori di Entraque (Cuneo) che con la collaborazione delle Province progressivamente interessate dalla presenza della specie ha garantito un approccio completo al complesso delle problematiche conseguenti al ritorno della specie lupo (dal monitoraggio, alla prevenzione e assistenza agli allevatori, al risarcimento dei danni, alla comunicazione).

L'esemplare trovato presso la Bocchetta della Boscarola è stato recuperato da personale dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia e della Provincia di Vercelli e le sue spoglie (scheletro e pelle) sono state quindi, a cura dello stesso Ente, allestite con una apposita preparazione da un esperto tassidermista e quindi affidate in custodia al Museo di Storia naturale "Pietro Calderini" di Varallo su autorizzazione della Provincia di Vercelli che ne ha altresì consentito l'utilizzo a fini di comunicazione e informazione.



La presentazione è a cura del personale dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia



Comune di Mollia

*Unione Molliese
Società di Mutuo Soccorso*